

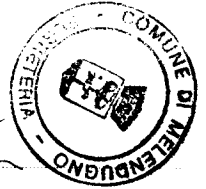


COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 13/12 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 56

data: 28/11/2007

OGGETTO: Deliberazione dell'Autorità per la Gestione dei Rifiuti Urbani n. 40/2006. Approvazione dello schema di Statuto e di Convenzione per la costituzione del Consorzio ATO Rifiuti tra i comuni del bacino LE/ 1 ai sensi del Decreto Commissariale n.189/06.

L'anno duemilasette addì ventotto del mese di Novembre alle ore 17,00 nella solita sala della adunanze, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente		Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	No	10) TOMMASI Irene	Sì
2) GALATI Angelo	Sì	11) CANDIDO Donato	No
3) DEGAETANI Luigi	Sì	12) CISTERNINO L.Niceta	No
4) POTI' Damiano M.	Sì	13) CORVINO Niceta (1962)	No
5) SERAFINI Anna Rita	Sì	14) CORVINO Niceta (1953)	Sì
6) MELE Walter A.	Sì	15) DE RINALDIS Ezio	Sì
7) BASSI Donato	Sì	16) SANTORO Antonio	Sì
8) STELLA Francesco	Sì	17) RUSSO Mauro	No
9) GIAUSA Marino	Sì		

Risultano presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. Santo Luigi Salvatore - Doria Massimo.

Presiede l'adunanza il Sig. Rag. Luigi DEGAETANI nella sua qualità di Vicesindaco .

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

<p style="text-align: center;">REGOLARITA' TECNICA</p> <p>Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: <u>23.11.2007</u></p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale</p>

<p style="text-align: center;">REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>Parere:</p> <p>Data: _____</p> <p style="text-align: center;">Il Respons. del SERV. FINANZIARIO</p>

<p style="text-align: center;"><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;"><input type="checkbox"/></div>

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Deliberazione dell'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani n.40/2006. Approvazione schema di statuto e quello di convenzione per la costituzione del Consorzio ATO rifiuti tra i comuni del bacino LE/1 ai sensi del Decreto Commissariale n. 189/06.

Introduce l'argomento il Vice sindaco Luigi Degaetani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Commissario delegato per l'Emergenza in materia di Rifiuti in Puglia, con Decreto Commissariale n. 189/CD/R del 19/10/2006, avente ad oggetto: "Ambiti territoriali ottimali – Autorità per la gestione dei rifiuti urbani – Personalità giuridica", disponeva:
 1. di confermare la configurazione territoriale pugliese dei 15 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti nella vigente pianificazione regionale di settore;
 2. di adottare, quale strumento tecnico di supporto per la trasformazione delle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per l'ambito territoriale ottimale in soggetti con personalità giuridica, gli schemi di Statuto e Convenzione del "Consorzio-ATO", ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. n. 152/06 e dell'art. 31 D.Lgs. n. 267/2000;
 3. di assegnare il termine di 60 giorni dalla notifica del provvedimento sopra richiamato entro il quale i Comuni avrebbero dovuto adottare gli atti per la trasformazione delle Autorità di gestione in soggetti dotati di personalità giuridica, attraverso una forma autonomamente individuata, con riserva, in mancanza di iniziativa da parte dei comuni medesimi, di utilizzare i poteri commissariali e nominare un Commissario ad Acta;
- che le disposizioni commissariali venivano emanate con l'intento che i competenti organi di ogni comune (Consigli comunali) avrebbero dovuto obbligatoriamente deliberare in ordine alla personalità giuridica dell'Autorità d'Ambito e che tali determinazioni comunali sarebbero dovute intervenire nella fase finale dell'emergenza (i poteri commissariali sarebbero scaduti il 31/01/2007), al fine di assicurare al territorio, nel rientro al regime ordinario, la presenza di Autorità munite di personalità giuridica con la relativa piena capacità di svolgimento dei propri compiti funzionali, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. n. 152/06 (Nuovo codice dell'ambiente);
- che il Decreto Commissariale n. 189/CD/R veniva impugnato innanzi al TAR del Lazio - ROMA – dal Comune di Cavallino, rappresentato e difeso dall'Avv. Prof. Ernesto Sticchi Damiani, con ricorso in data 12/12/2006, senza peraltro richiesta incidentale di sospensione cautelare del decreto impugnato;
- che in data 15/12/2006, con deliberazione n. 40, l'Assemblea dell'ATO LE/1 stabiliva:
 1. di prendere atto del decreto commissariale di cui sopra e di condividere la forma di trasformazione dell'ATO LE/1 in Consorzio;
 2. di approvare gli schemi di convenzione e di statuto allegati alla sopra citata deliberazione;
 3. di trasmettere copia della deliberazione medesima ai 27 comuni dell'Ambito per l'adozione dei provvedimenti di loro competenza;
- che in data 12/1/2007 il Comune di Cavallino, attraverso l'Avv. Prof. E.Sticchi Damiani, presentava motivi aggiunti al ricorso precedente (n. 97/2007 R.G.), impugnando la deliberazione n. 40 dell'Autorità ATO LE/ 1, sopra citata, e chiedendo, questa volta, la sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati, quanto alle clausole con cui si prefigura il trasferimento della

"proprietà" degli impianti di trattamento dei rifiuti realizzati dai Comuni "dal patrimonio dell'Ente Locale a quello consortile", con "titolarità esclusiva del Consorzio", nonché il subentro del Consorzio — A.T.O. "nella titolarità nei contratti di affidamento della gestione in corso";

- che con nota acquisita al protocollo del Comune di Melendugno in data 15/1/2007 n. 650, l'Autorità d'Ambito ATO LE/1 chiedeva notizie in merito alle determinazioni di questo Comune in relazione alle disposizioni commissariali;
- che la richiesta di sospensione cautelare formulata dal Comune di Cavallino, attraverso i motivi aggiunti, consigliava a questo ente ragionevolmente di attendere la pronuncia del TAR LAZIO, prima di adottare l'eventuale deliberazione per la trasformazione dell'ATO in Consorzio-ATO;
- che, successivamente, il Comune di Cavallino impugnava, con il ricorso n. 2420/2007 R.G. proposto dinanzi al TAR del Lazio, le deliberazioni dei Consigli Comunali con le quali, in mera attuazione di quanto prescritto dall'Autorità di Gestione con la deliberazione n. 40 del 15.12.2006, i Comuni di Arnesano, Calimera, Campi Salentina, Carmiano, Castri di Lecce, Copertino, Guagnano, Lecce, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, Salice Salentino e San Donato di Lecce recepiscono le determinazioni assunte con la deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità per la Gestione dei Rifiuti Urbani nel Bacino LE/1 n. 40 del 15.12.2006;
- che con deliberazione di G.R. n. 1239 del 26 luglio 2007 la regione Puglia riteneva di portare ad esecuzione il Decreto del Commissario Delegato n. 189/CDIR del 19.10.2006 nell'ATO LE/1, ravvisando un inadempimento dei Comuni di Caprarica di Lecce, Cavallino, Lequile, Leveranno, Martignano, **Melendugno**, Porto Cesareo, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Veglie e Vernole agli obblighi derivanti dal suddetto Decreto Commissariale, stabilendo di porre rimedio a tale inadempimento manifestando la volontà di procedere, in via sostitutiva, al commissariamento dei Comuni inadempienti qualora gli stessi non avessero provveduto spontaneamente, nel termine ultimativo di 15 giorni dalla notifica del provvedimento;
- che con nota del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia prot. n. 4728 del 18 settembre 2007 si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. n. 241/1990, "l'avvio del procedimento di commissariamento per la nomina di Commissario ad Acta per inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 201 D. Lgs. n. 152/2006 e Decreto del Commissario Delegato n. 189 del 19.10.2006", ai sensi della "delibera di G.R. n. 1239 del 26 luglio 2007, prevedendo un termine di conclusione del procedimento di commissariamento pari a trenta giorni dalla ricezione della comunicazione;

CONSIDERATO:

- che i ricorsi nn. 97/2007, 2420/2007 e 8390/2007 R.G. venivano trattati, in sede cautelare dal TAR del Lazio, sez. I, nella Camera di Consiglio del 24 ottobre 2007;
- che il TAR, con ordinanze nn. 4870, 4871 e 4872 del 24 ottobre 2007, respingeva pur esclusivamente sotto il profilo del periculum in mora l'istanza cautelare avanzata dal Comune di Cavallino nei predetti ricorsi e rilevando "l'interesse al sollecito avvio del nuovo modello di gestione integrata dei rifiuti urbani", pur rimanendo impregiudicata la valutazione di merito delle censure sollevate" dal Comune di Cavallino;
- che allo stato, pertanto, si rende necessaria l'adesione del Comune di Melendugno al costituendo Consorzio-A.T.O. LE/1 e quindi l'approvazione dello schema di statuto e di convenzione, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale rispettivamente sub lett. A) e sub lett. B);

Uditi gli interventi riportati nell'allegato verbale di seduta.

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di aderire al Consorzio ATO Rifiuti del Bacino Lecce 1, in ottemperanza al Decreto commissariale n. 189/CD del 19/10/2006;

Di approvare lo schema di statuto del Consorzio di cui sopra e lo schema di convenzione, che allegati rispettivamente sub lett. A) e sub lett. B) alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare con voti unanimi favorevoli la presente immediatamente eseguibile.